



COMUNE DI VALLELAGHI
Provincia di Trento

**PIANO DI PROTEZIONE CIVILE
COMUNALE**

redatto ai sensi della legge provinciale 1 luglio 2011, n. 9

SEZIONE 4
SCENARI DI RISCHIO

APPROVATO
con delibera del Consiglio comunale n. 34 del 30/09/2021

<http://www.protezionecivile.tn.it/territorio/Cartografia/cartografiematica-/Cartografiapericoloso/pagina11.html>

Carte della Pericolosità

La Provincia Autonoma di Trento in attuazione dell'art. 10 della [legge provinciale 1 luglio 2011, n.9](#) "Disciplina delle attività di protezione civile in provincia di Trento", ha redatto le Carte della pericolosità del proprio territorio.

Le Carte della pericolosità (CaP) prendono in considerazione i pericoli connessi a fenomeni idrogeologici, valanghivi, alluvionali, sismici, a incendi boschivi, a determinate sostanze pericolose, a cavi sospesi o ad altri ostacoli alla navigazione aerea e ad ordigni bellici inesplosi.

Si tratta di una serie di strumenti che sono il risultato dell'attività di *previsione* della Protezione Civile (art. 1 l.p. 9/2011) che si esplica con l'identificazione, la perimetrazione e la classificazione dei pericoli e dei rischi presenti sul territorio.

Le CaP classificano il territorio provinciale in ragione delle seguenti tipologie di pericolo:

PERICOLOSITÀ IDROGEOLOGICA

- Pericolosità fluviale
- Pericolosità torrentizia
- Pericolosità lacuale
- Frane
- Crolli rocciosi
- Deformazioni gravitative profonde diversante (DGPV)**
- Valanghe
- Ghiacciai e Piccola Età Glaciale (PEG)**
- Permafrost e Rock glacier
- Caratteristiche lito-geomorfologiche

ALTRE PERICOLOSITÀ

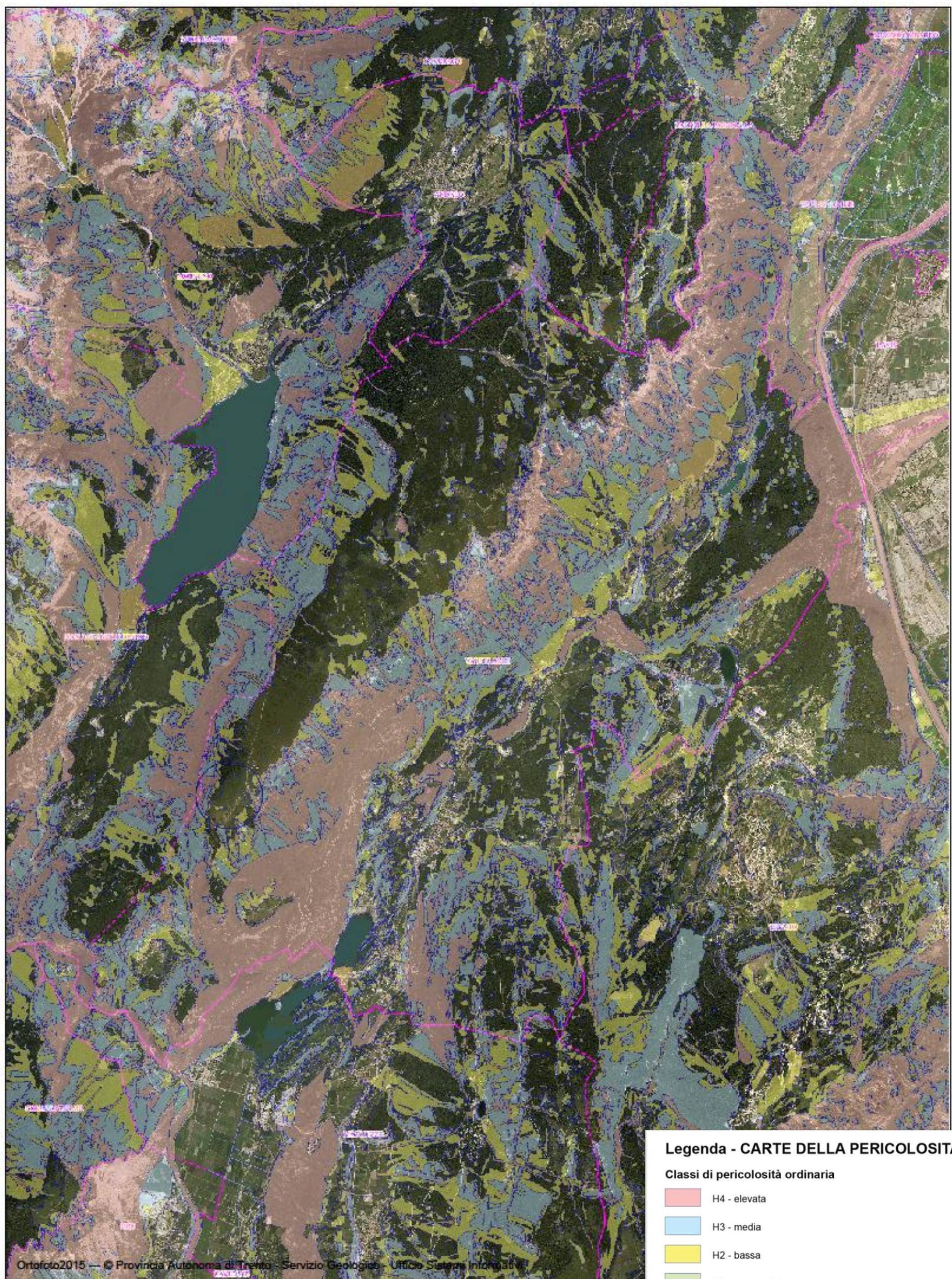
- Pericolosità sismica – *link pagina dedicata*
- Incendi boschivi
- Ordigni bellici inesplosi
- Sostanze pericolose
- Cavi sospesi e ostacoli alla navigazione aerea

Le classi di pericolosità sono definite in base al documento di riferimento "[Criteri e metodologia per la redazione e l'aggiornamento delle carte della pericolosità](#)" approvato dalla Giunta provinciale, nell'ultima versione, con [deliberazione n°1306 del 4 settembre 2020](#).

Per omogeneità di rappresentazione tale documento stabilisce che gli eventi attesi vengano inquadrati secondo le stesse classi di pericolosità, differenziate in base agli effetti prevedibili, ferma restando la possibilità che per particolari fenomeni o contesti territoriali possano essere assunte disposizioni ad *hoc*.

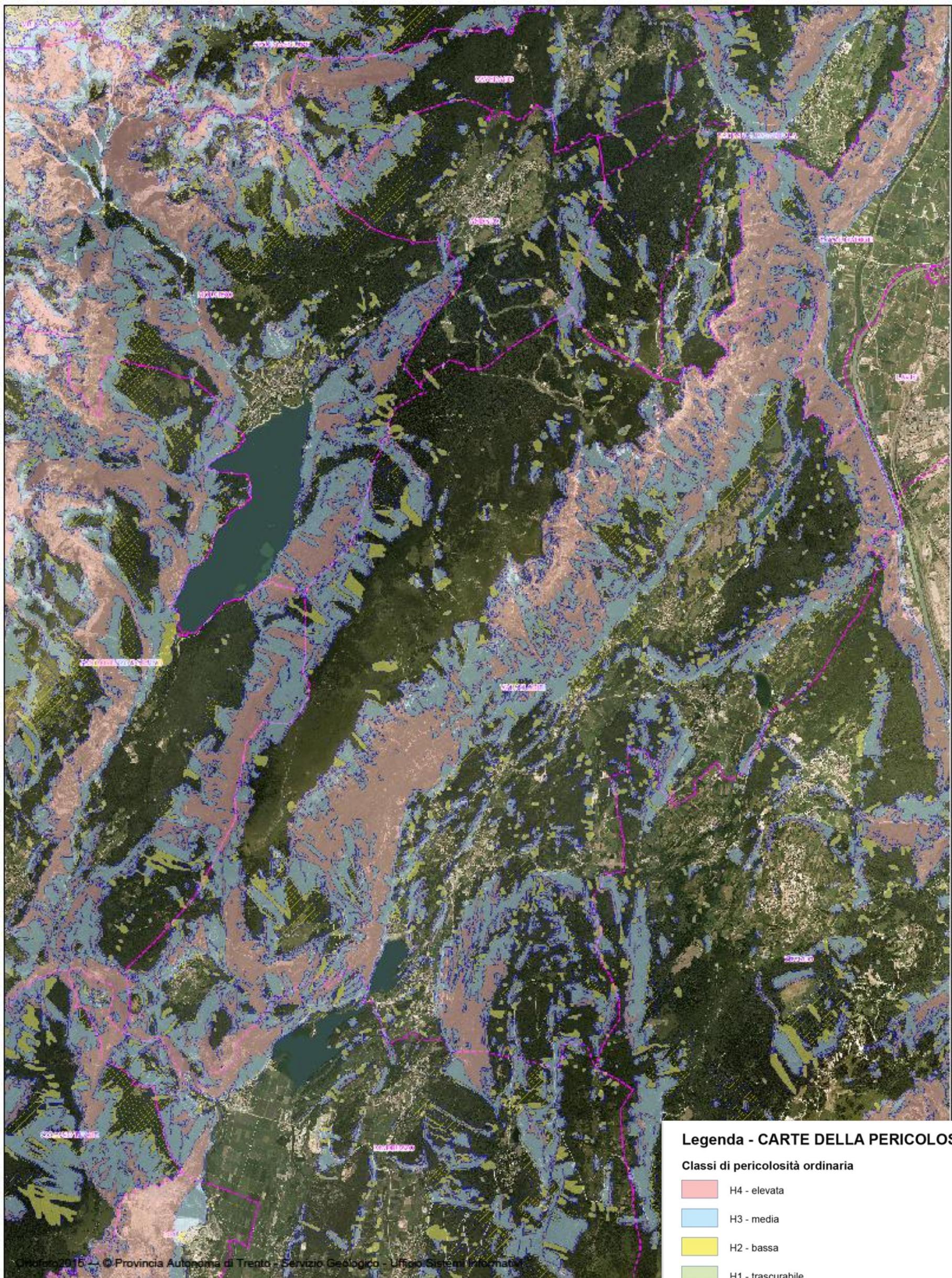
SCHEDA CARTA DI SINTESI DELLA PERICOLOSITÀ

https://webgis.provincia.tn.it/wgt/?lang=it&topic=18&bgLayer=sfondo_urb&layers=ammcom,CPcv_sintesi_finale&catalogNodes=45&layers_opacity=1,0.6&X=5105706.09&Y=654914.87&zoom=3



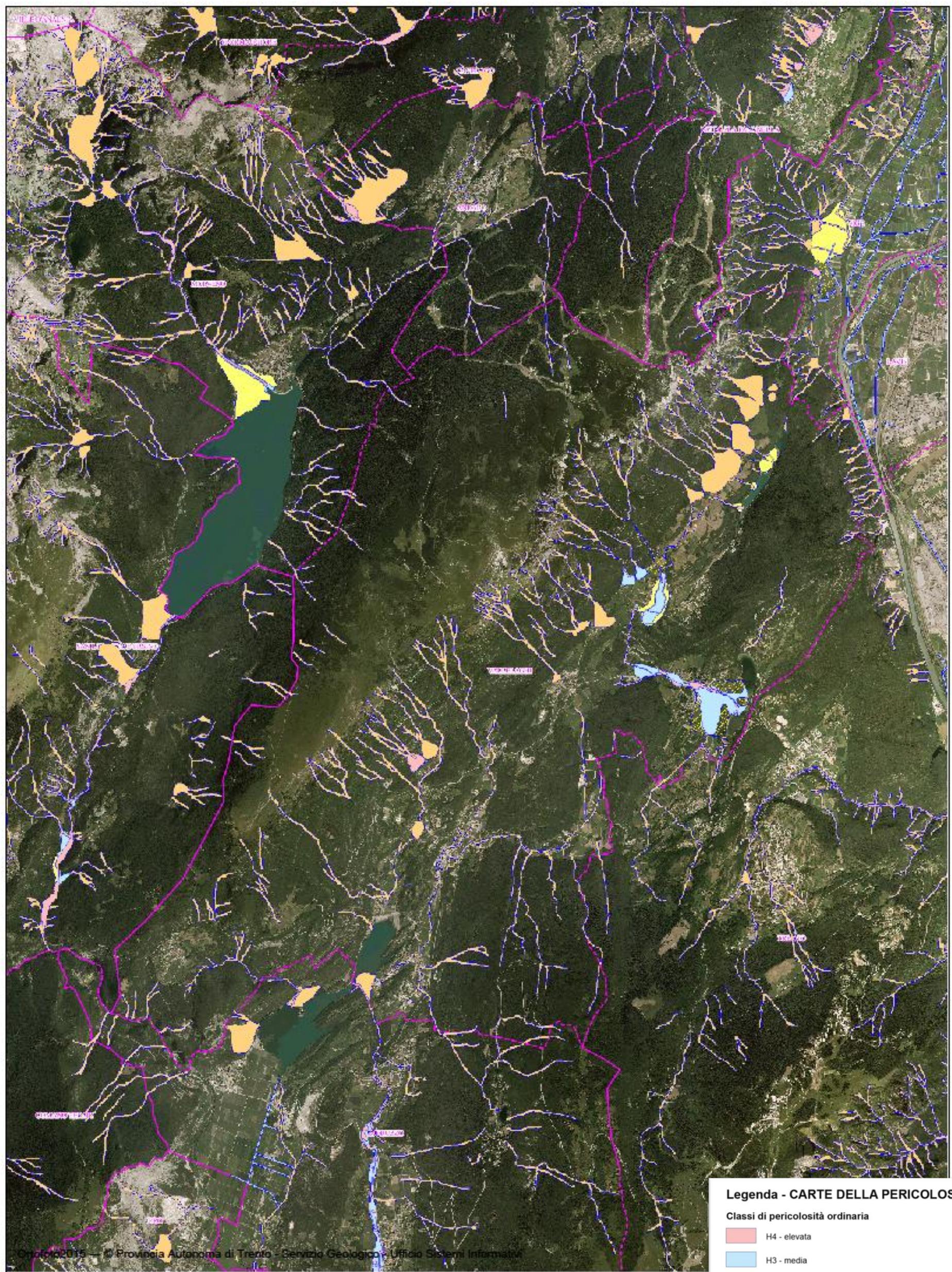
SCHEDA DELLA PERICOLOSITA' CROLLI

https://webgis.provincia.tn.it/wgt/?lang=it&topic=18&bgLayer=sfondo_urb&layers=ammcom,CPcv_sintesi_finale,penalita_all_fluv,penalita_all_fluv_res,penalita_all_lac,penalita_all_torr,penalita_frane,penalita_crolli&catalogNodes=45&layers_opacity=1,0,6,1,1,1,1,1,1&X=5105706.09&Y=654914.87&zoom=3&layers_visibility=true, false, false, false, false, false, true



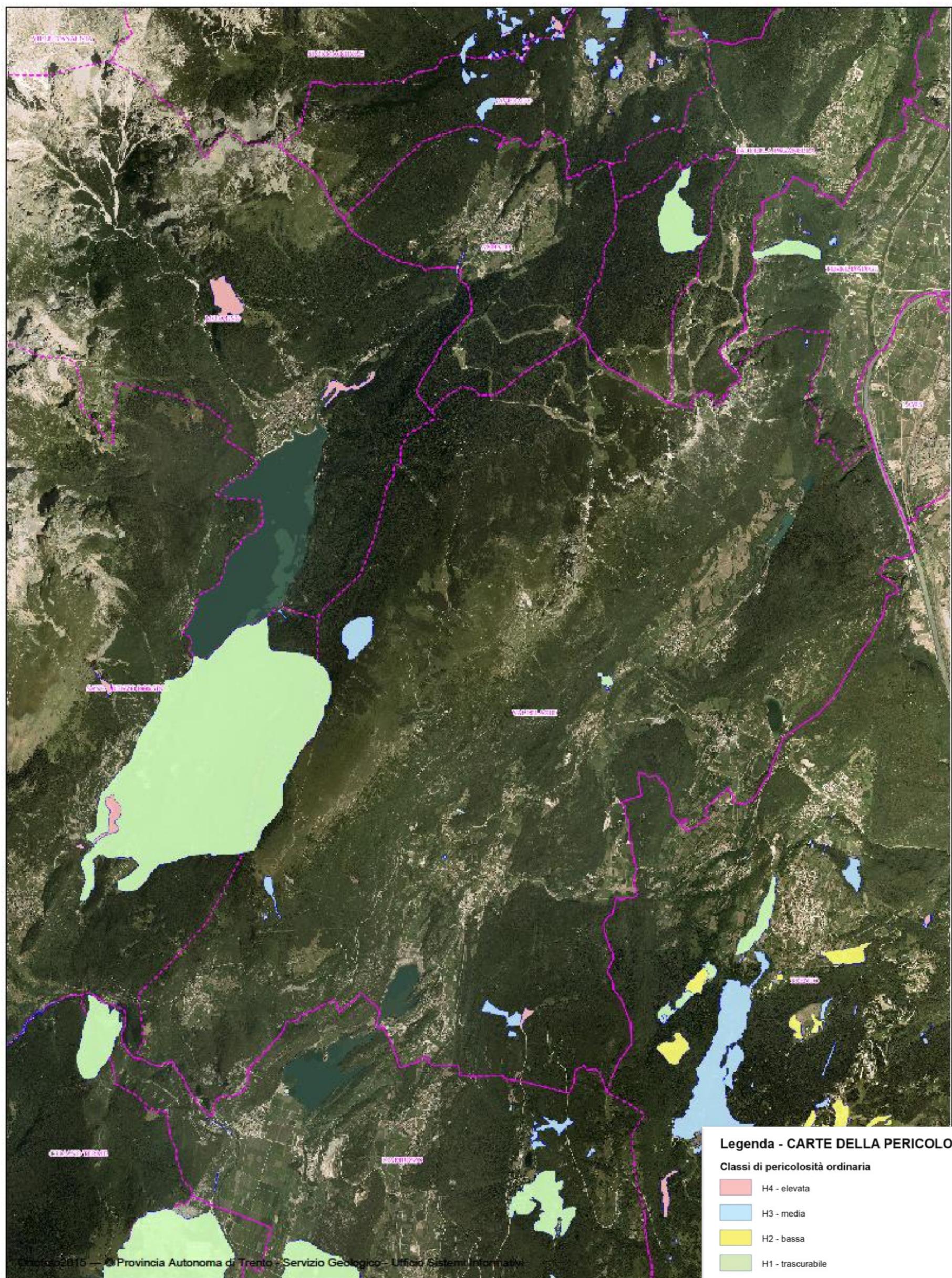
SCHEDA DELLA PERICOLOSITÀ ALLUVIONI TORRENTIZIE

https://webgis.provincia.tn.it/wgt/?lang=it&topic=18&bgLayer=sfondo_urb&layers=ammcom,CPcv_sintesi_finale,penalita_all_fluv,penalita_all_fluv_res,penalita_all_lac,penalita_all_torr&catalogNodes=45&layers_opacity=1,0.6,1,1,1,1&X=5105706.09&Y=654914.87&zoom=3&layers_visibility=true,false,false,false,true



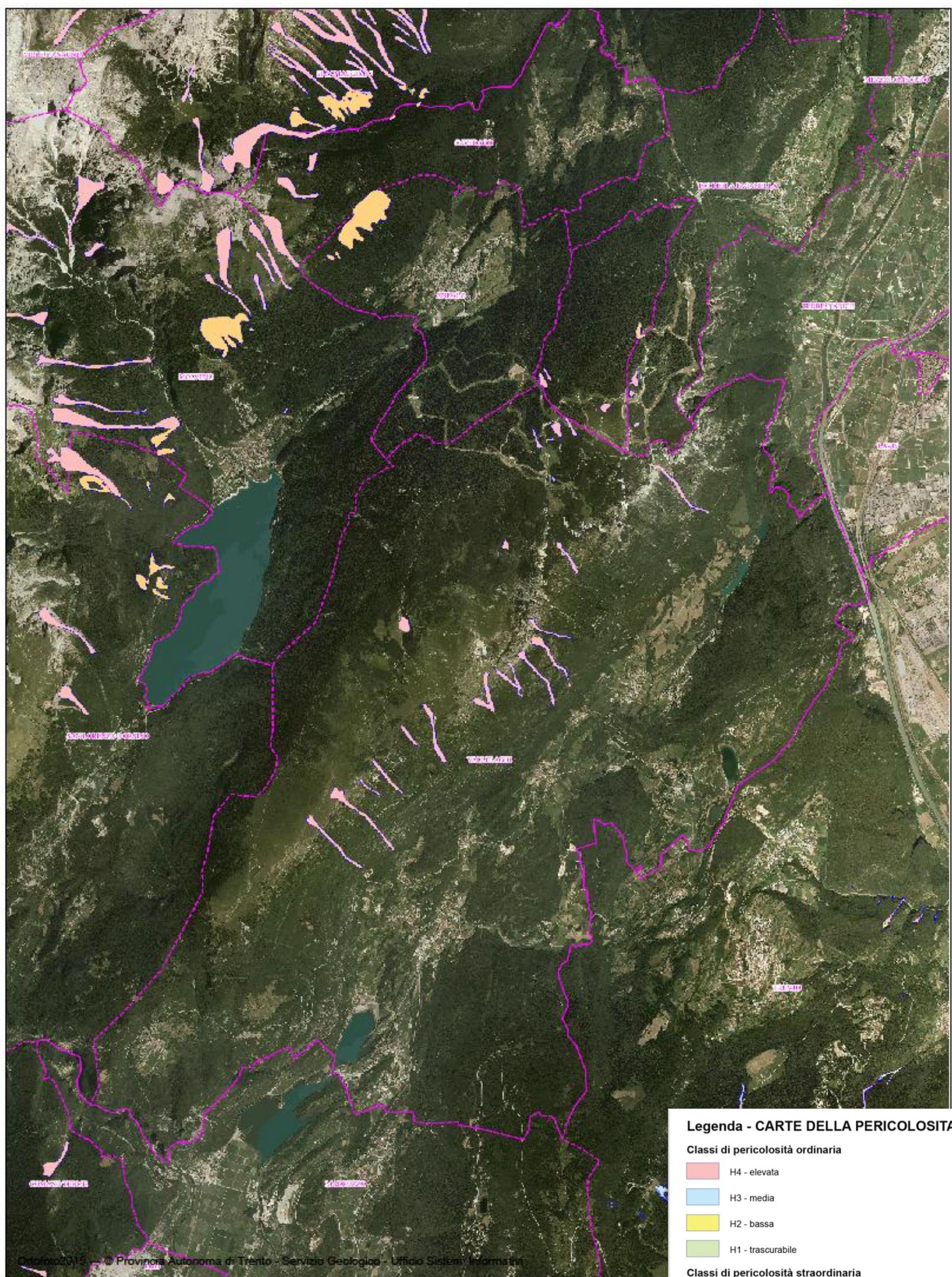
SCHEDA DELLA PERICOLOSITÀ PENALITA' FRANE

[https://webgis.provincia.tn.it/wgt/?lang=it&topic=18&bgLayer=sfondo_urb&layers=ammcom,CPcv_sintesi_finale,penalita_all_fluv,penalita_all_fluv_res,penalita_all_lac,penalita_all_torr,penalita_frane&catalogNodes=45&layers_opacity=1,0,6,1,1,1,1,1&X=5105706.09&Y=654914.87&zoom=3&layers_visibility=true,false,false,false,f
alse,false,true](https://webgis.provincia.tn.it/wgt/?lang=it&topic=18&bgLayer=sfondo_urb&layers=ammcom,CPcv_sintesi_finale,penalita_all_fluv,penalita_all_fluv_res,penalita_all_lac,penalita_all_torr,penalita_frane&catalogNodes=45&layers_opacity=1,0,6,1,1,1,1,1&X=5105706.09&Y=654914.87&zoom=3&layers_visibility=true,false,false,false,false,false,true)



SCHEDA DELLA PERICOLOSITÀ VALANGHE

https://webgis.provincia.tn.it/wgt/?lang=it&topic=18&bgLayer=sfondo_urb&layers=ammcom,CPcv_sintesi_finale,penalita_all_fluv,penalita_all_fluv_res,penalita_all_lac,penalita_all_torr,penalita_frone,penalita_crolli,penalita_val&catalogNodes=45&layers_opacity=1,0.6,1,1,1,1,1,1,1&X=5105706.09&Y=654914.87&zoom=3&layers_visibility=true,false,false,false,false,false,false,true

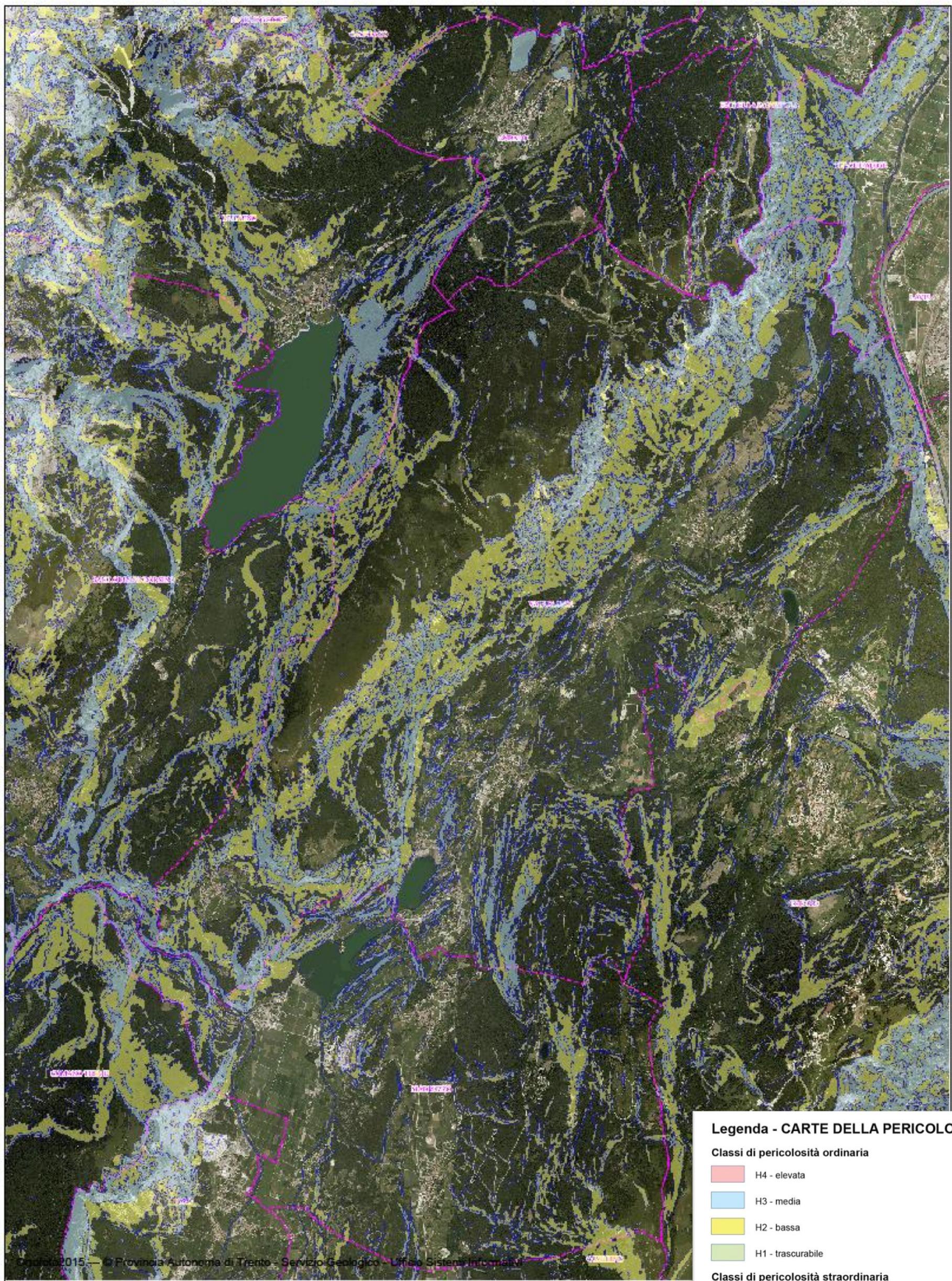


SCHEDA DELLA PERICOLOSITÀ INCENDI BOSCHIVI

https://webgis.provincia.tn.it/wgt/?lang=it&topic=18&bgLayer=sfondo_urb&layers=ammcom,CPcv_sintesi_finale,penalita_all_fluv,penalita_all_lac,penalita_all_torr,penalita_fraise,penalita_crolli,penalita_val,penalita_inc_bos&layers opacity=1,0.6,1,1,1,1,1,1,1,0.7&X=5107161.28&Y=654676.75&zoom=3&layers_visibility=true,false,false,false,false,false,false,true&catalogNodes=45



SCHEDA DELLA PENALITA' LITO GEOMORFOLOGICA



THE
P. T. M. M. B.
1951

Provincia Autonoma di Trento

SCALA 1:50000

Legenda - CARTE DELLA PERICOLOSITA'

Classi di pericolosità ordinaria

H4 - elevata

H3 - media

H2 - bassa

H1 - trascurabile

Classi di pericolosità straordinaria

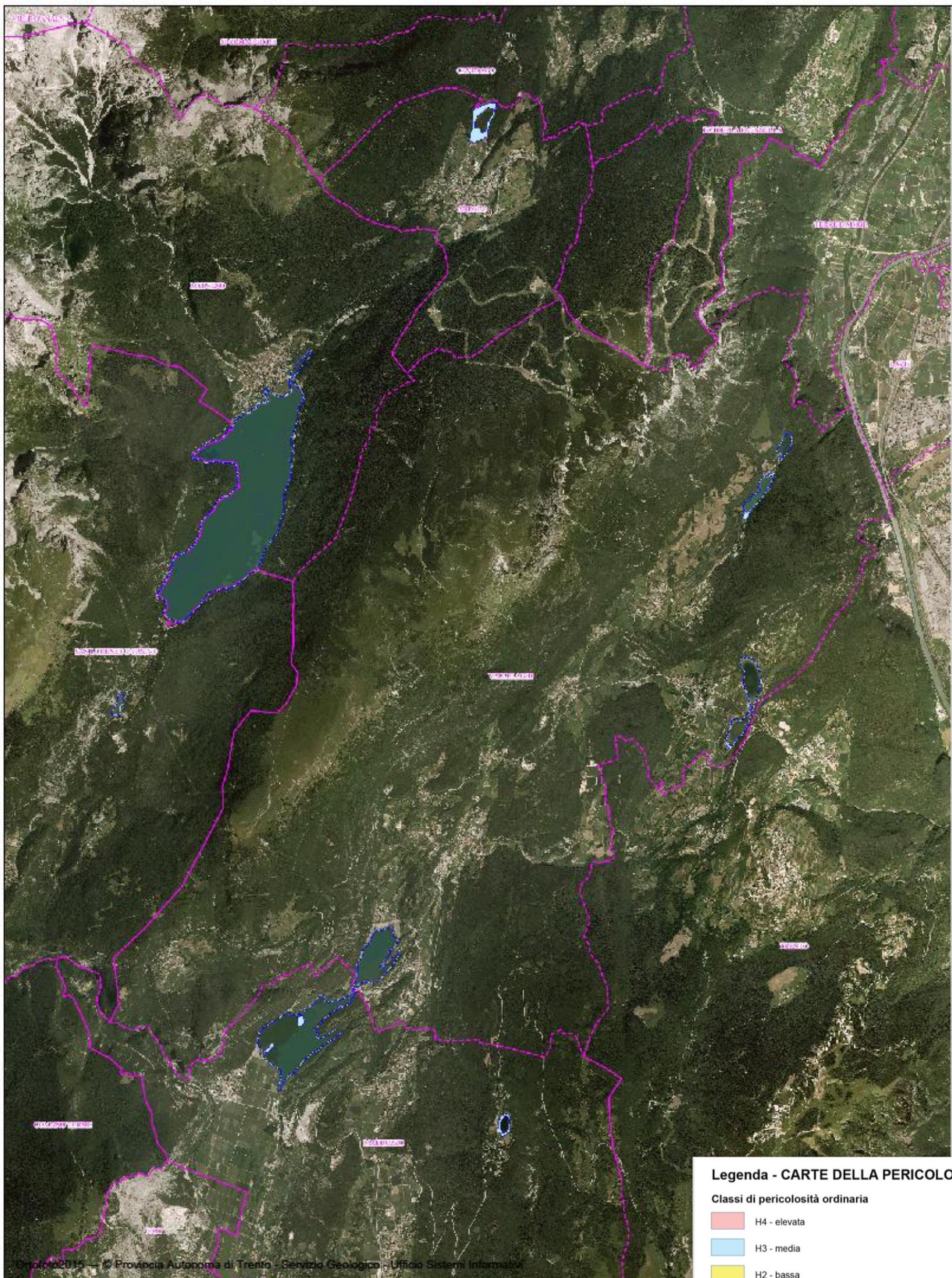
HP - potenziale

 HR4 - residua elevata

HR3 - residua media

CARTA DELLA PERICOLOSITÀ ALLUVIONI LACUALI

https://webgis.provincia.tn.it/wgt/?lang=it&topic=18&bgLayer=sfondo_urb&layers=ammcom,CPcv_sintesi_finale,penalita_alluv,penalita_all_fluv,penalita_all_lac,penalita_all_torr,penalita_frane,penalita_crolli,penalita_val,penalita_inc_bos,penalita_litoge&catalogNodes=45&layers_opacity=1,0.6,1,1,1,1,1,1,1,1,0.5&X=5106896.70&Y=655126.54&zoom=3&layers_visibility=true,false,false,true,false,false,false,false



Legenda - CARTE DELLA PERICOLOSITÀ'

Classi di pericolosità ordinaria

H4 - elevata

H3 - media

H2 - bassa

H1 - trascurabile

Classi di pericolosità straordinaria

HP - potenziale

HR4 - residua elevata

HR3 - residua media

HR2 - residua bassa

CARTA DELLA PERICOLOSITA' SISMICA





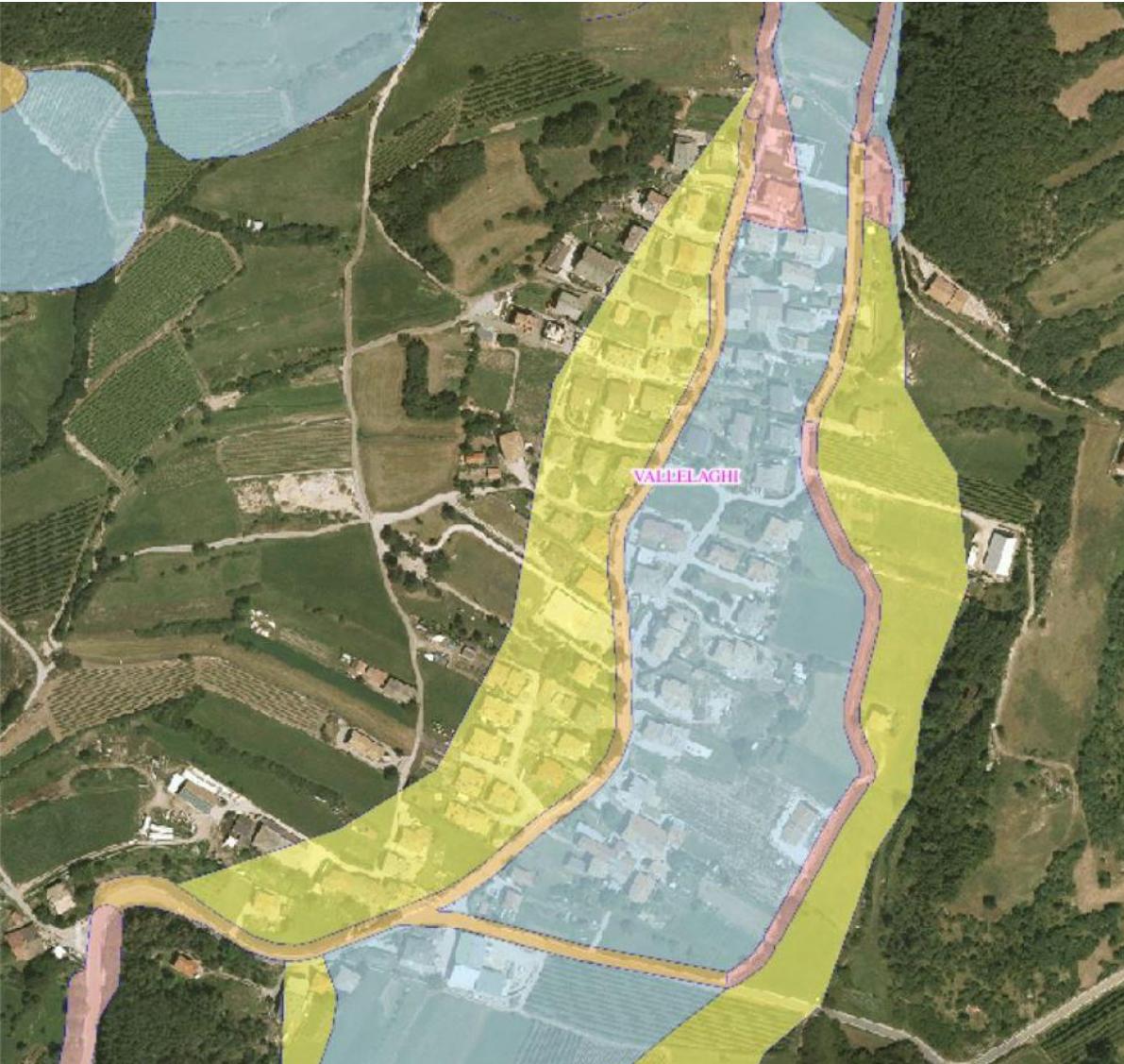
SCHEMA - Analisi delle pericolosità di maggiore rilevanza

Nel seguente paragrafo viene eseguita un'analisi empirica delle pericolosità di maggiore rilevanza a seguito dello studio delle nuove carte di pericolosità.

Le schede allegate riportano la cartografia, la localizzazione, la tipologia e la classe di pericolosità di alcuni siti strategici di interesse (centri abitati, infrastrutture, ecc..) interessati da pericolosità di classe elevata e/o media.

La seguente analisi riguarda il pericolo (proprietà o qualità intrinseca di un determinato fattore avente il potenziale di causare danni) e non il rischio (probabilità di raggiungimento del livello potenziale di danno).

| | |
|---|--|
| SCHEDA N. 1 | Analisi delle pericolosità di maggiore rilevanza |
| CARTOGRAFIA | |
|  | |
| LOCALIZZAZIONE | L'area in oggetto si trova all'interno dell'abitato di Terlago lungo l'alveo della roggia che scorre parte interrata e parte in superficie. Le vie maggiormente interessate sono Via Fies, Via Castagnar, Via dei Molini, Via di Torchio parte di Piazza Sant'Andrea e di Via Omigo. |
| TIPOLOGIA E CLASSI DI PERICOLOSITÀ | Pericolosità idrogeologica alluvionale torrentizia. Classe di pericolosità elevata - H4 (colore rosso) Classe di pericolosità media – H3 (colore azzurro) |
| ALTRI INFORMAZIONI | |

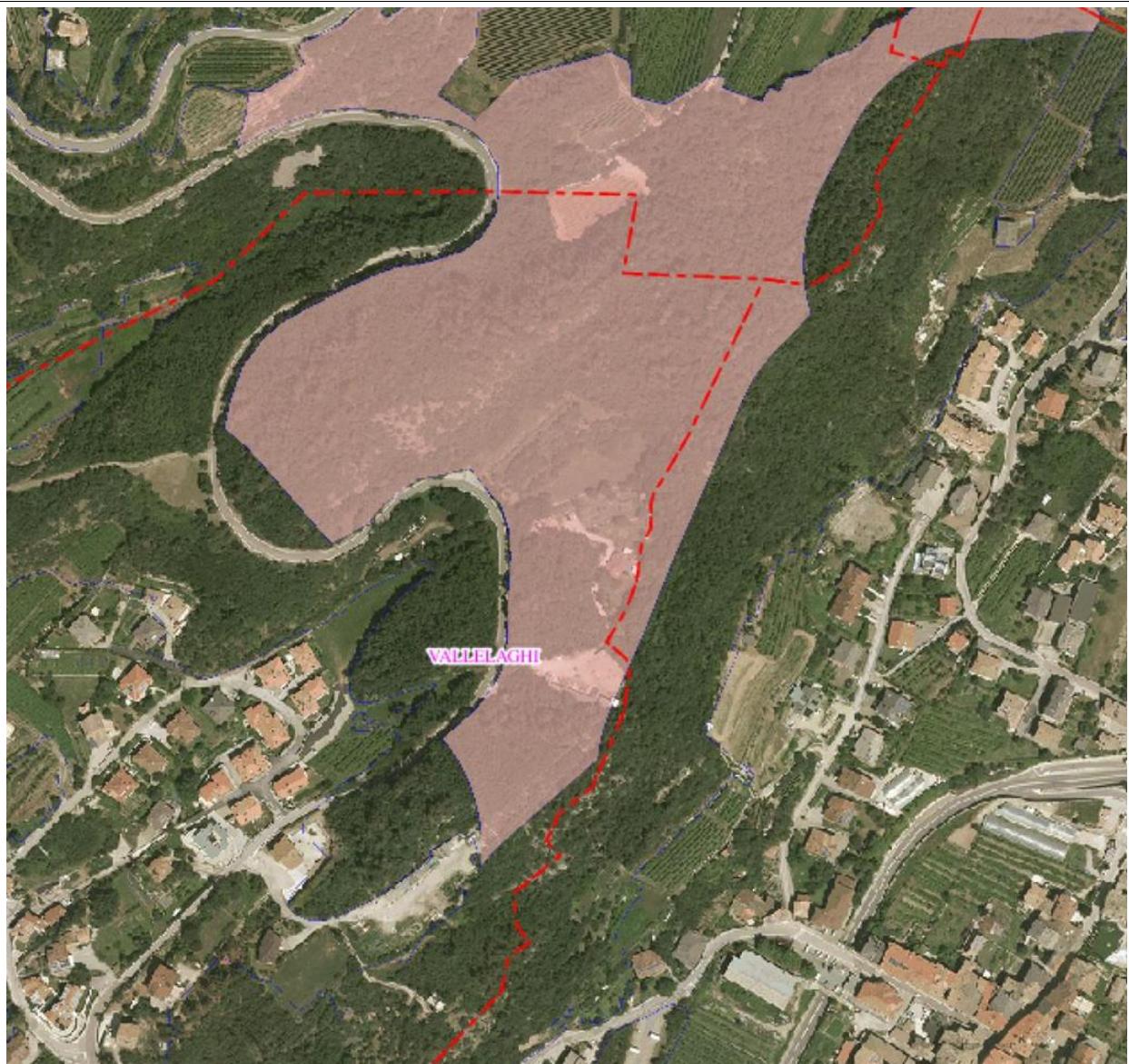
| | |
|--|--|
| SCHEDA N. 2 | Analisi delle pericolosità di maggiore rilevanza |
| CARTOGRAFIA | |
|  | |
| LOCALIZZAZIONE | |
| <p>L'area in oggetto si trova all'interno dell'abitato di Monte Terlago lungo gli alvei delle rogge che scorrono parte interrate e parte in superficie e comprende tutto l'abitato ricompreso tra esse. Le via maggiormente interessate sono Strada della Paganella e Via di Valar</p> | |
| TIPOLOGIA E CLASSI DI PERICOLOSITÀ | |
| <p>Pericolosità idrogeologica alluvionale torrentizia. Classe di pericolosità elevata - H4 (colore rosso) Classe di pericolosità media – H3 (colore azzurro)</p> | |
| ALTRÉ INFORMAZIONI | |
| | |

| | |
|---|---|
| SCHEDA N. 3 | Analisi delle pericolosità di maggiore rilevanza |
| CARTOGRAFIA | |
|  | |
| LOCALIZZAZIONE | L'area in oggetto si trova a ridosso dell'abitato di Monte Terlago poco dopo il bivio che porta all'abitato di Maso Ariol. Riguarda in particolare solo un edificio ubicato al di sopra della strada provinciale. |
| TIPOLOGIA E CLASSI DI PERICOLOSITÀ | Pericolosità incendi boschivi. Classe di pericolosità elevata - H4 (colore rosso) |
| ALTRÉ INFORMAZIONI | |

SCHEDA N. 4

Analisi delle pericolosità di maggiore rilevanza

CARTOGRAFIA



LOCALIZZAZIONE

L'area in oggetto si trova tra gli abitati di Vezzano, Ciago, Lon e Fraveggio. Riguarda in particolare solo un piccolo nucleo abitativo ubicato poco sopra l'abitato di Fraveggio.

TIPOLOGIA E CLASSI DI PERICOLOSITÀ

Pericolosità incendi boschivi.

Classe di pericolosità elevata - H4 (colore rosso)

ALTRÉ INFORMAZIONI

SCHEDA N. 5

Analisi delle pericolosità di maggiore rilevanza

CARTOGRAFIA



LOCALIZZAZIONE

L'area in oggetto si trova a ridosso dell'abitato di Padergnone. Riguarda in particolare il serbatoio dell'acquedotto e la relativa strada di accesso.

TIPOLOGIA E CLASSI DI PERICOLOSITÀ

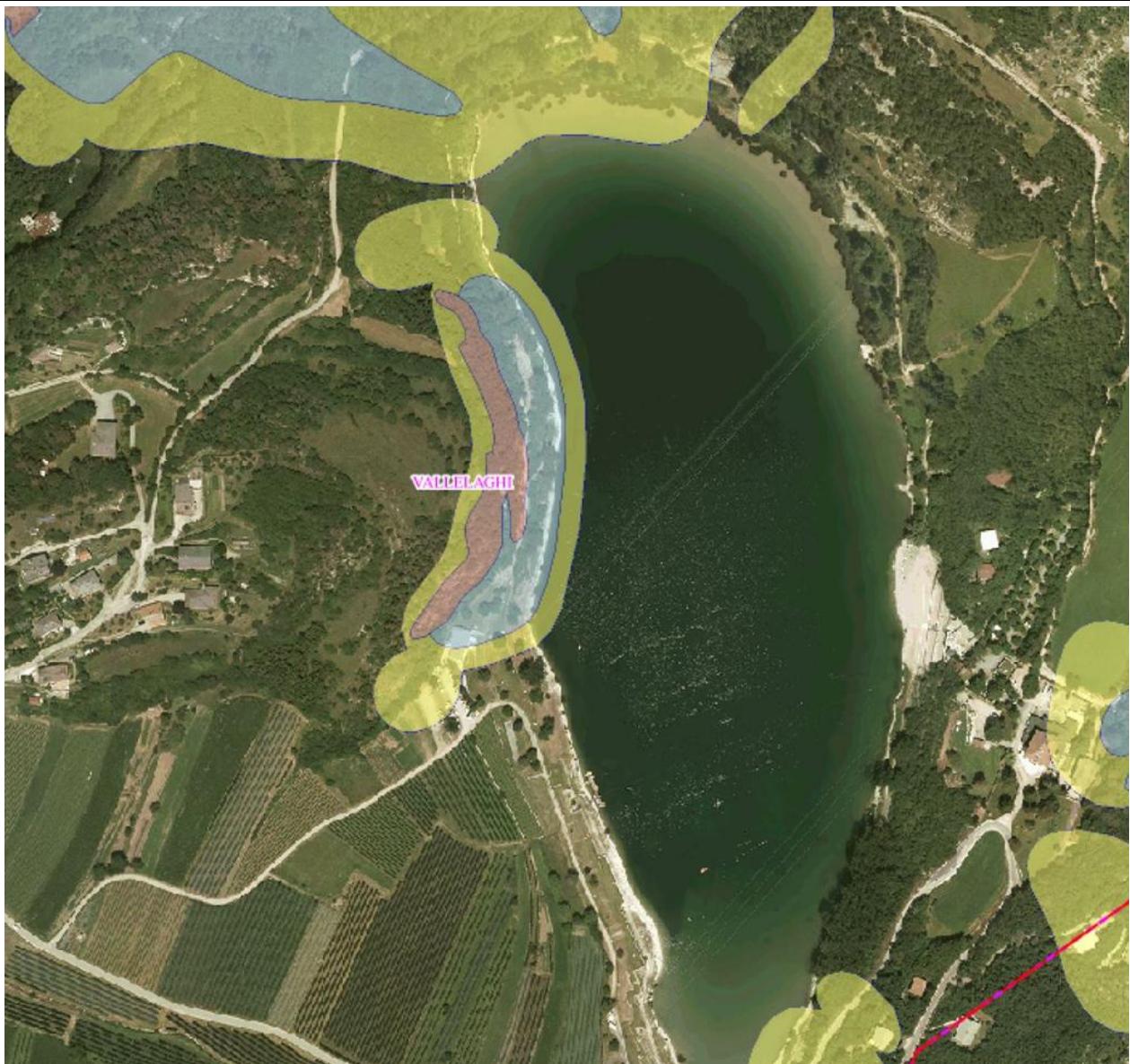
Pericolosità incendi boschivi.
Classe di pericolosità elevata - H4 (colore rosso)

ALTRÉ INFORMAZIONI

SCHEDA N. 6

Analisi delle pericolosità di maggiore rilevanza

CARTOGRAFIA



LOCALIZZAZIONE

L'area in oggetto si trova sulla sponda ovest del lago di Terlago. La zona ricomprende in parte l'edificio di proprietà comunale sito sulle sponde del lago.

TIPOLOGIA E CLASSI DI PERICOLOSITÀ

Pericolosità idrogeologica crolli rocciosi.

Classe di pericolosità elevata - H4 (colore rosso)

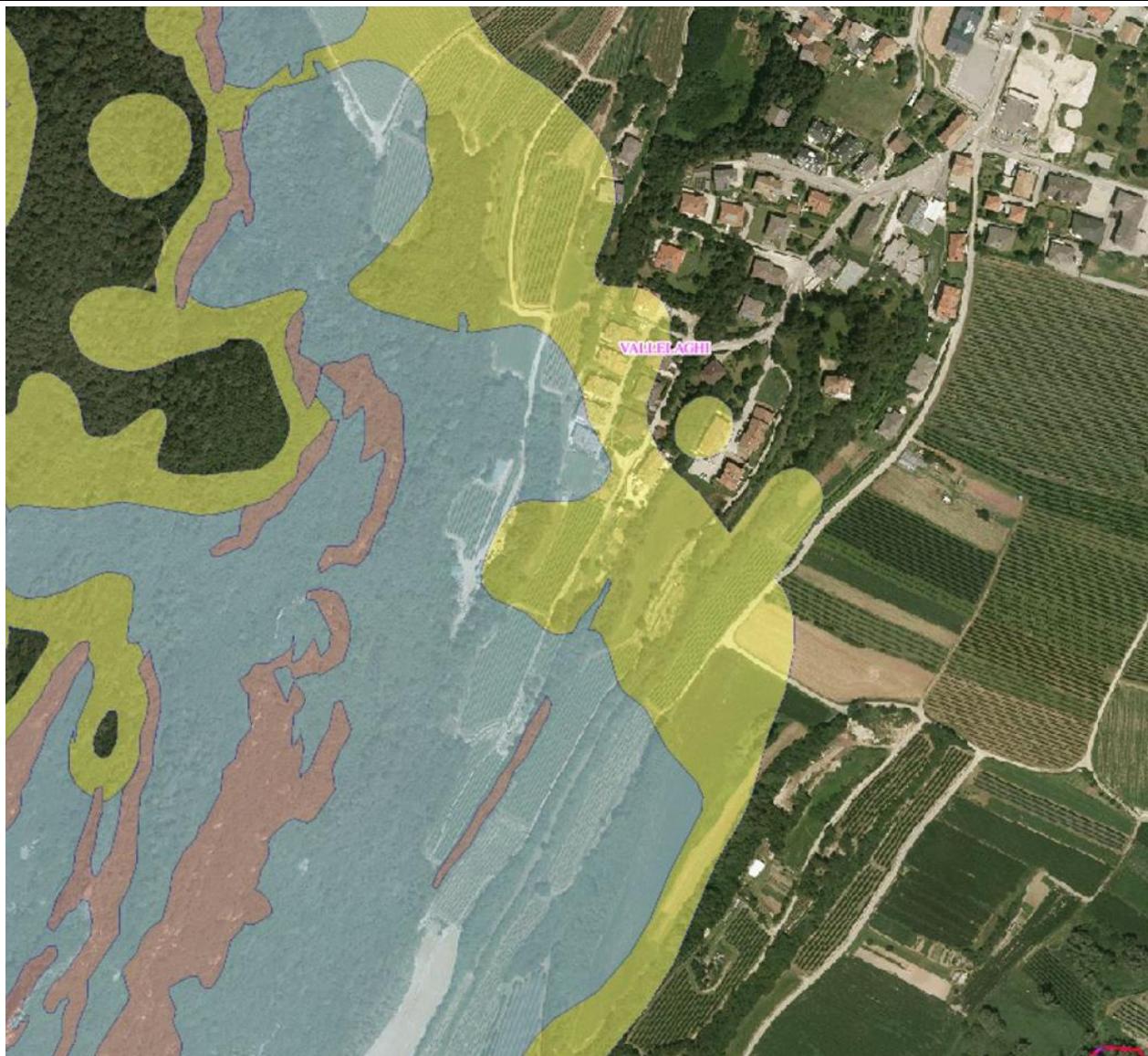
Classe di pericolosità media – H3 (colore azzurro)

ALTRÉ INFORMAZIONI

SCHEDA N. 7

Analisi delle pericolosità di maggiore rilevanza

CARTOGRAFIA



LOCALIZZAZIONE

L'area in oggetto si trova ad ovest dell'abitato di Terlago e riguarda le pendici del Monte Mezzana. Rientra nella zona la parte finale di Via Degasperi.

TIPOLOGIA E CLASSI DI PERICOLOSITÀ

Pericolosità idrogeologica crolli rocciosi.

Classe di pericolosità elevata - H4 (colore rosso)

Classe di pericolosità media – H3 (colore azzurro)

Classe di pericolosità bassa – H2 (giallo)

ALTRE INFORMAZIONI

SCHEDA N. 8

Analisi delle pericolosità di maggiore rilevanza

CARTOGRAFIA



LOCALIZZAZIONE

L'area in oggetto si trova nell'intorno dei laghi Santo e Lamar. Riguarda parte della strada di accesso e alcuni edifici presenti nella zona, in particolare la Malga Terlaga bassa.

TIPOLOGIA E CLASSI DI PERICOLOSITÀ

Pericolosità idrogeologica crolli rocciosi.

Classe di pericolosità elevata - H4 (colore rosso)

Classe di pericolosità media – H3 (colore azzurro)

Classe di pericolosità bassa – H2 (giallo)

ALTRE INFORMAZIONI

SCHEDA N. 9

Analisi delle pericolosità di maggiore rilevanza

CARTOGRAFIA



LOCALIZZAZIONE

L'area in oggetto comprende quasi per intero l'abitato della località di Maso Ariol. Solo una piccola porzione in cima all'abitato risulta in un'area più delicata.

TIPOLOGIA E CLASSI DI PERICOLOSITÀ

Pericolosità idrogeologica crolli rocciosi.

Classe di pericolosità elevata - H4 (colore rosso)

Classe di pericolosità media – H3 (colore azzurro)

Classe di pericolosità bassa – H2 (giallo)

ALTRE INFORMAZIONI

SCHEDA N. 10

Analisi delle pericolosità di maggiore rilevanza

CARTOGRAFIA



LOCALIZZAZIONE

L'area in oggetto è ubicata all'interno della frazione di Covelo, in particolare la zona ad est che si sviluppa sotto una parete rocciosa.

TIPOLOGIA E CLASSI DI PERICOLOSITÀ

Pericolosità idrogeologica crolli rocciosi.

Classe di pericolosità elevata - H4 (colore rosso)

Classe di pericolosità media – H3 (colore azzurro)

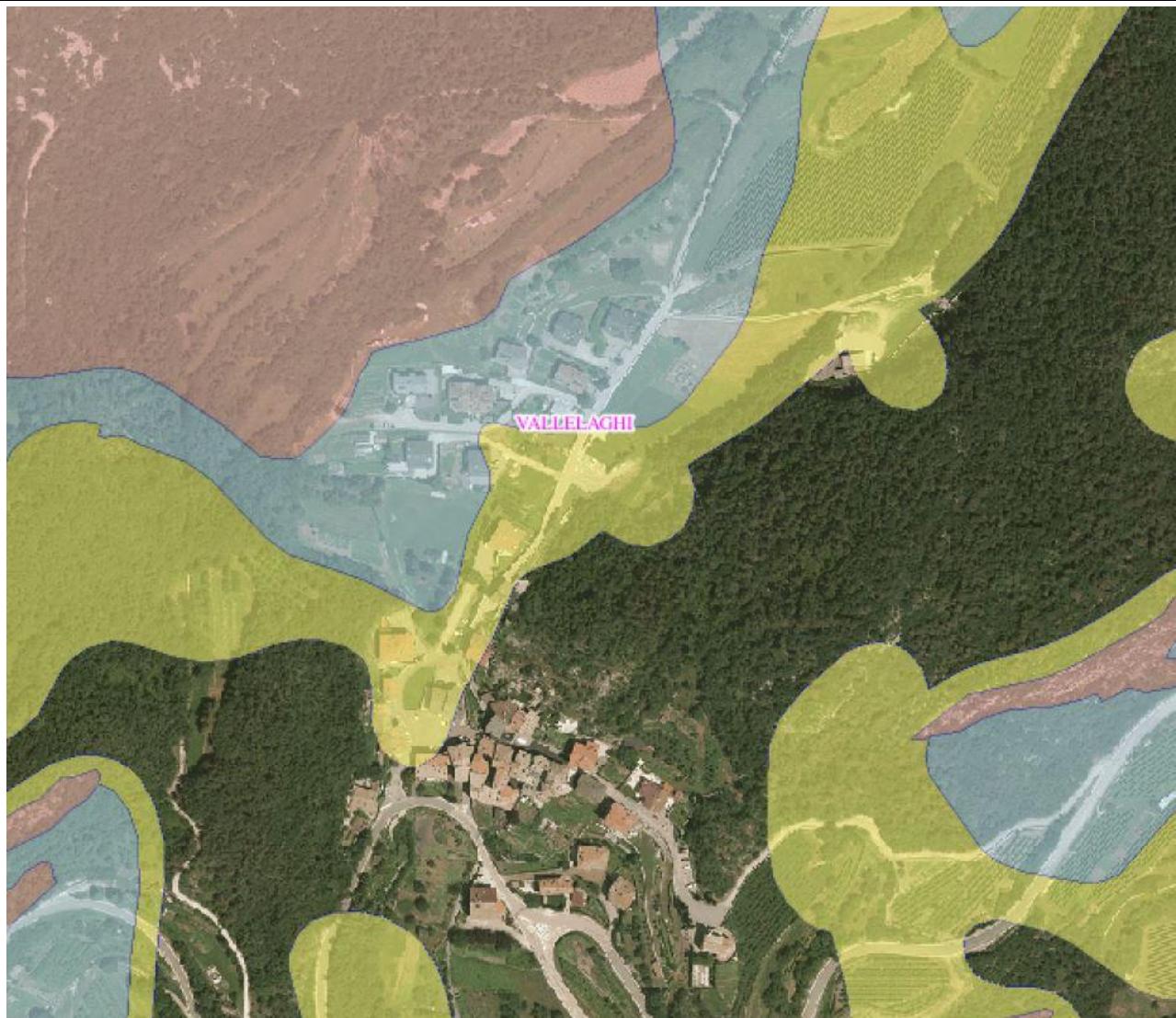
Classe di pericolosità bassa – H2 (giallo)

ALTRE INFORMAZIONI

SCHEDA N. 11

Analisi delle pericolosità di maggiore rilevanza

CARTOGRAFIA



LOCALIZZAZIONE

L'area in oggetto è ubicata all'interno dell'abitato di Lon e riguarda in particolare la parte alta di Via al Monte Gazza.

TIPOLOGIA E CLASSI DI PERICOLOSITÀ

Pericolosità idrogeologica crolli rocciosi.

Classe di pericolosità elevata - H4 (colore rosso)

Classe di pericolosità media – H3 (colore azzurro)

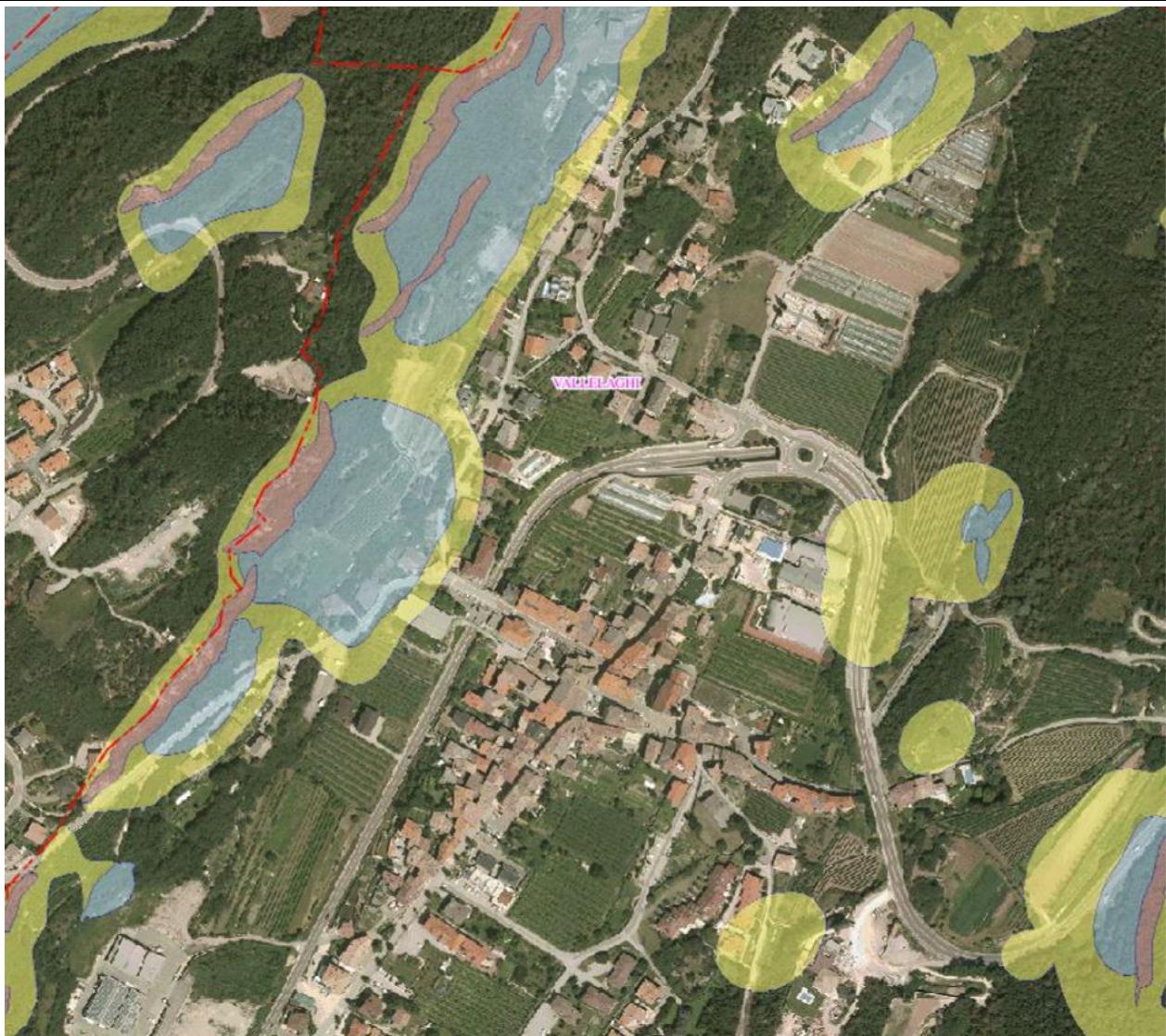
Classe di pericolosità bassa – H2 (giallo)

ALTRE INFORMAZIONI

SCHEDA N. 12

Analisi delle pericolosità di maggiore rilevanza

CARTOGRAFIA



LOCALIZZAZIONE

L'area in oggetto è ubicata all'interno dell'abitato di Vezzano in particolare la parte ovest della frazione che si sviluppa al di sotto del costone roccioso. Nello specifico riguarda Via Croz e Via Dante.

TIPOLOGIA E CLASSI DI PERICOLOSITÀ

Pericolosità idrogeologica crolli rocciosi.

Classe di pericolosità elevata - H4 (colore rosso)

Classe di pericolosità media – H3 (colore azzurro)

Classe di pericolosità bassa – H2 (giallo)

ALTRE INFORMAZIONI

SCHEMA N. 13

Analisi delle pericolosità di maggiore rilevanza

CARTOGRAFIA



LOCALIZZAZIONE

L'area in oggetto è ubicata all'interno dell'abitato di Santa Massenza e in particolare la parte ovest della frazione che si sviluppa al di sotto del costone roccioso. Nello specifico riguarda la Strada di accesso alla frazione e diversi immobili della centrale idroelettrica, di parte di Via di Maiano e Via al Nogarin.

TIPOLOGIA E CLASSI DI PERICOLOSITÀ

Pericolosità idrogeologica crolli rocciosi.

Classe di pericolosità elevata - H4 (colore rosso)

Classe di pericolosità media – H3 (colore azzurro)

Classe di pericolosità bassa – H2 (giallo)

ALTRE INFORMAZIONI

SCHEDA N. 14

Analisi delle pericolosità di maggiore rilevanza

CARTOGRAFIA



LOCALIZZAZIONE

L'area in oggetto è ubicata all'interno dell'abitato di Padernone, in particolare la parte est della frazione che si sviluppa al di sotto delle pendici del monte soprastante. Le parti interessate più significative sono Via della Cesura, Via delle Fontane, il cimitero, il serbatoio dell'acquedotto, un edificio di civile abitazione nelle vicinanze dello stesso e la relativa strada di accesso.

TIPOLOGIA E CLASSI DI PERICOLOSITÀ

Pericolosità idrogeologica crolli rocciosi.

Classe di pericolosità elevata - H4 (colore rosso)

Classe di pericolosità media – H3 (colore azzurro)

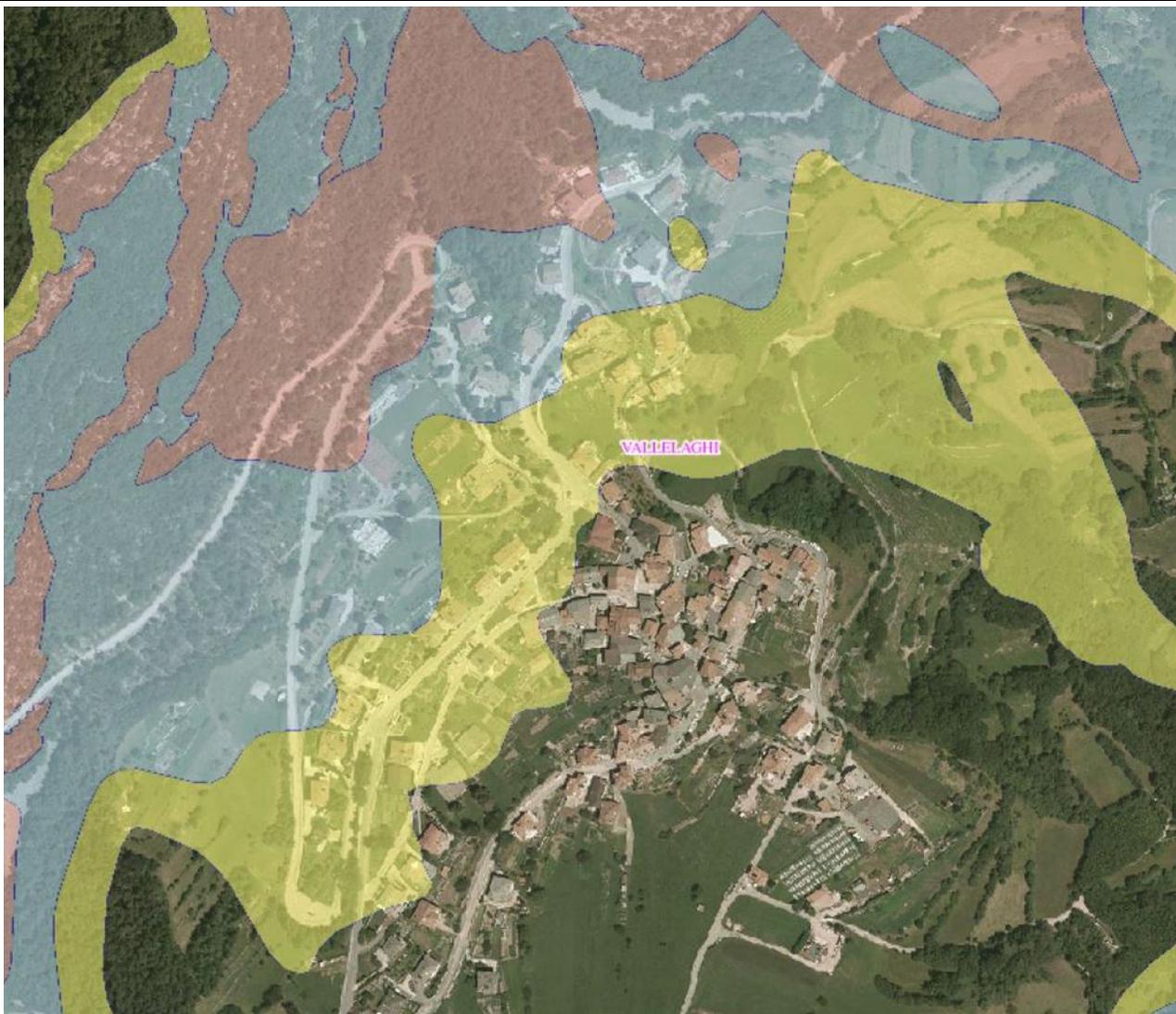
Classe di pericolosità bassa – H2 (giallo)

ALTRE INFORMAZIONI

SCHEDA N. 15

Analisi delle pericolosità di maggiore rilevanza

CARTOGRAFIA



LOCALIZZAZIONE

L'area in oggetto è ubicata all'interno dell'abitato di Ranzo, in particolare la parte ovest della frazione che si sviluppa al di sotto delle pendici del monte soprastante. Nello specifico riguarda la parte iniziale di Strada di San Vigilio, Strada per Nembia e Via al Carbonil.

TIPOLOGIA E CLASSI DI PERICOLOSITÀ

Pericolosità idrogeologica crolli rocciosi.

Classe di pericolosità elevata - H4 (colore rosso)

Classe di pericolosità media – H3 (colore azzurro)

Classe di pericolosità bassa – H2 (giallo)

ALTRE INFORMAZIONI

SCHEDA - Rischio Sismico

sulla base delle banche dati provinciali

Referente in Provincia autonoma di Trento: Servizio Geologico

La sismicità indica la frequenza e la forza con cui si manifestano i terremoti, ed è una caratteristica fisica del territorio. Se conosciamo la frequenza e l'energia associate ai terremoti che caratterizzano un territorio, e attribuiamo un valore di probabilità al verificarsi di un evento sismico di una data magnitudo in un certo intervallo di tempo, possiamo definirne la pericolosità sismica. La pericolosità sismica sarà tanto più elevata quanto più probabile sarà il verificarsi di un terremoto di elevata magnitudo, a parità di intervallo di tempo considerato.

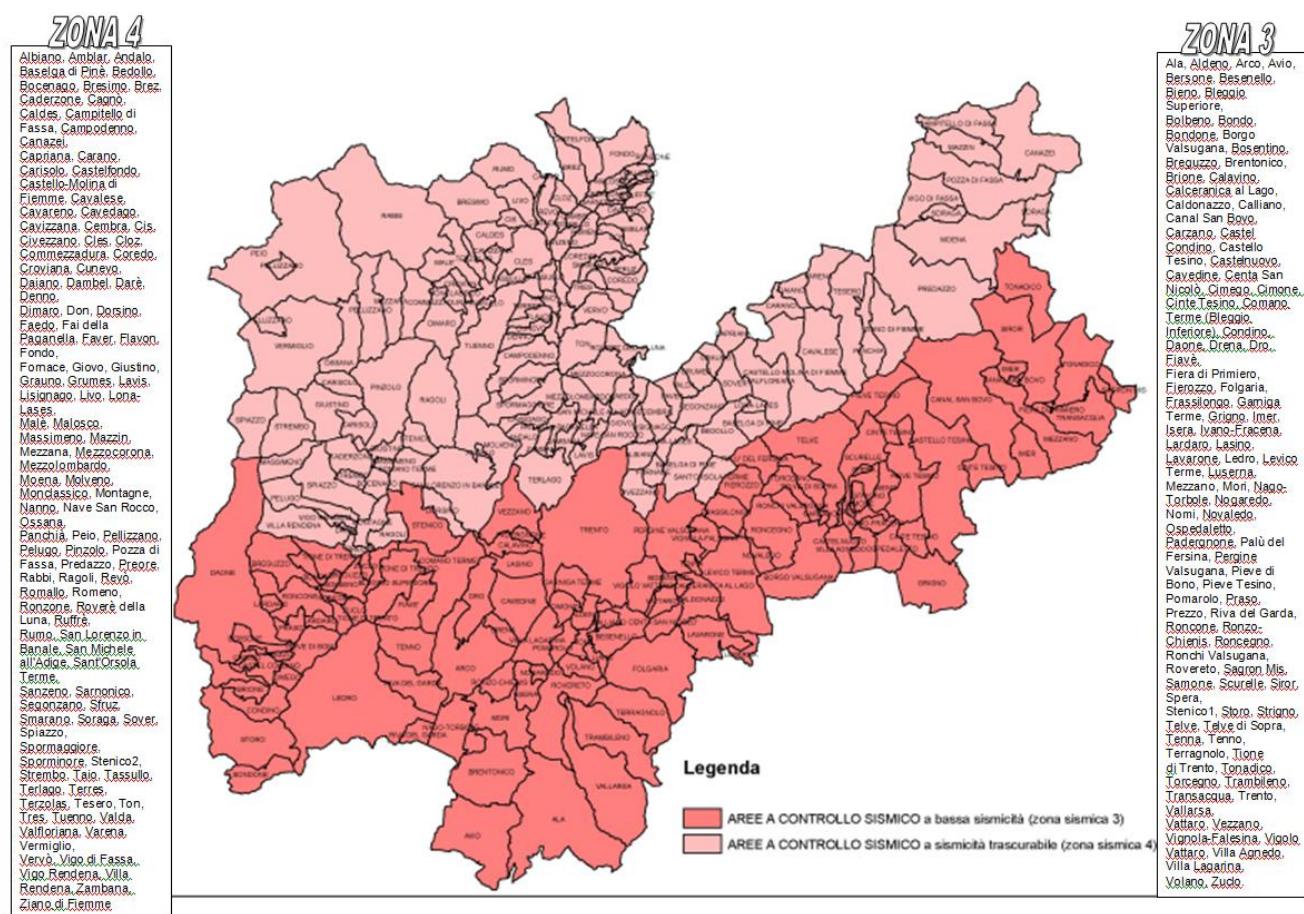
Le conseguenze di un terremoto dipendono anche dalle caratteristiche di resistenza delle costruzioni alle azioni di una scossa sismica. La predisposizione di una costruzione ad essere danneggiata si definisce vulnerabilità. Quanto più un edificio è vulnerabile (per tipologia, progettazione inadeguata, scadente qualità dei materiali e modalità di costruzione, scarsa manutenzione), tanto maggiori saranno le conseguenze.

Infine, la maggiore o minore presenza di beni esposti al rischio, la possibilità cioè di subire un danno economico, ai beni culturali, la perdita di vite umane, è definita esposizione.

Il rischio sismico, determinato dalla combinazione della pericolosità, della vulnerabilità e dell'esposizione, è la misura dei danni attesi in un dato intervallo di tempo, in base al tipo di sismicità, di resistenza delle costruzioni e di antropizzazione (natura, qualità e quantità dei beni esposti).

L'Italia ha una pericolosità sismica medio-alta (per frequenza e intensità dei fenomeni), una vulnerabilità molto elevata (per fragilità del patrimonio edilizio, infrastrutturale, industriale, produttivo e dei servizi) e un'esposizione altissima (per densità abitativa e presenza di un patrimonio storico, artistico e monumentale unico al mondo). La nostra Penisola è dunque ad elevato rischio sismico, in termini di vittime, danni alle costruzioni e costi diretti e indiretti attesi a seguito di un terremoto.

Il territorio comunale di Terlago, a seguito dell'emanazione dell'OPCM 3274 del 2003 e dei successivi adeguamenti normativi ovvero ai sensi delle vigenti Norme di attuazione della C.S.G. (d.G.p. 2919 d.d. 27 dic. 2012), è da considerarsi a sismicità trascurabile (zona sismica 4) ed il valore di accelerazione di picco al suolo su terreno rigido (ag) è $< 0,05g$; il Comune non è ricompreso nell'Allegato 7: elenco dei comuni con $ag > 0,125g$ e periodi di classificazione di cui all'OPCM 4007 del 29 febbraio 2012.



Le zone sismiche assegnate al territorio comunale di Terlago per la normativa edilizia e la zona climatica per la regolamentazione degli impianti termici.

Rischio sismico di Terlago

La classificazione sismica del territorio nazionale ha introdotto **normative tecniche** specifiche per le costruzioni di edifici, ponti ed altre opere in aree geografiche caratterizzate dal medesimo rischio sismico.

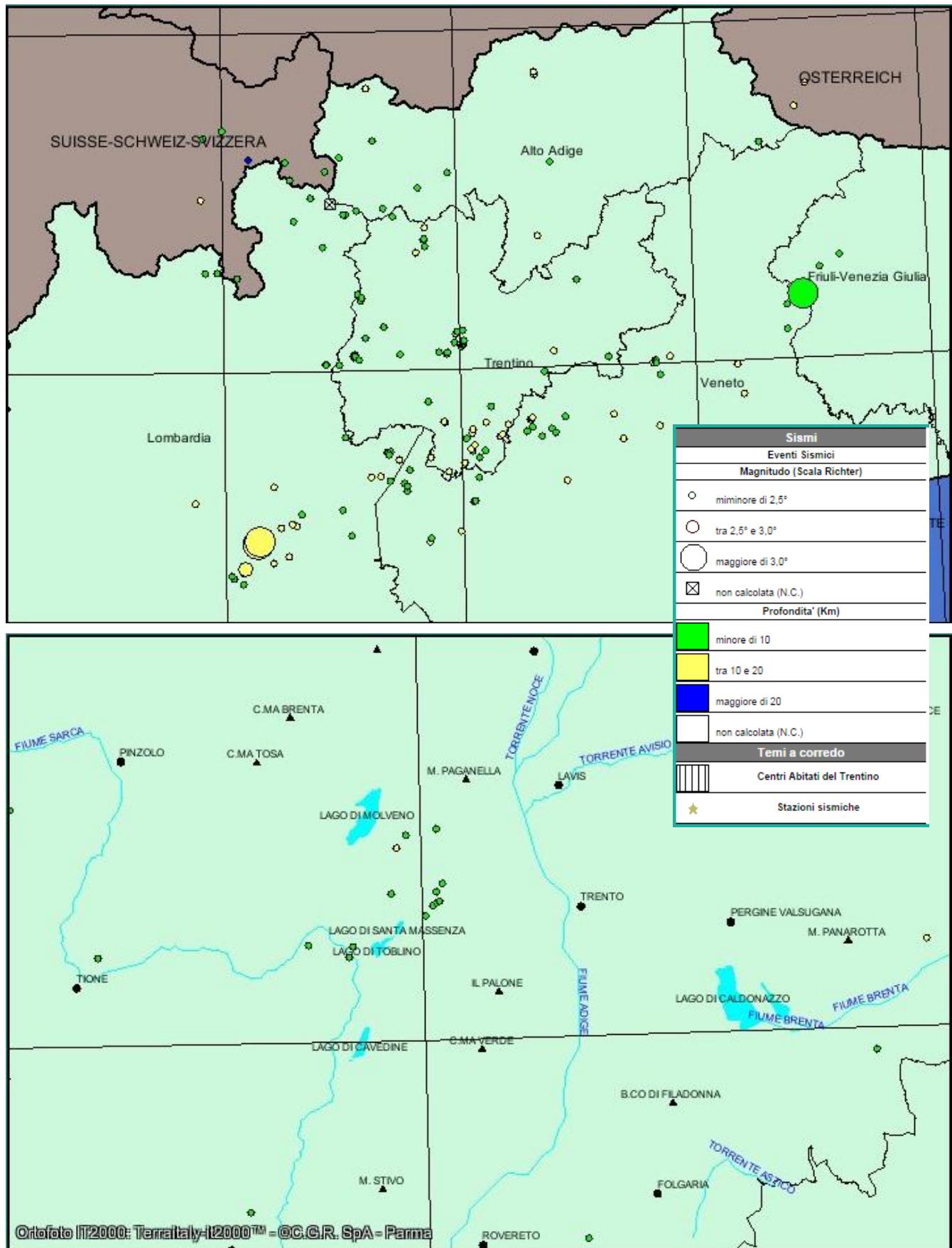
In basso è riportata la **zona sismica** per il territorio di Terlago, indicata nell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3274/2003, aggiornata con la Delibera della Giunta Provinciale n. 2813 del 23.10.2003 della Provincia autonoma di Trento.

| | |
|--------------|---|
| Zona sismica | Zona con pericolosità sismica molto bassa. |
| 4 | E' la zona meno pericolosa dove le possibilità di danni sismici sono basse. |

I criteri per l'aggiornamento della mappa di **pericolosità sismica** sono stati definiti nell'Ordinanza del PCM n. 3519/2006, che ha suddiviso l'intero territorio nazionale in quattro zone sismiche sulla base del valore dell'accelerazione orizzontale massima su suolo rigido o pianeggiante a_g , che ha una probabilità del 10% di essere superata in 50 anni.

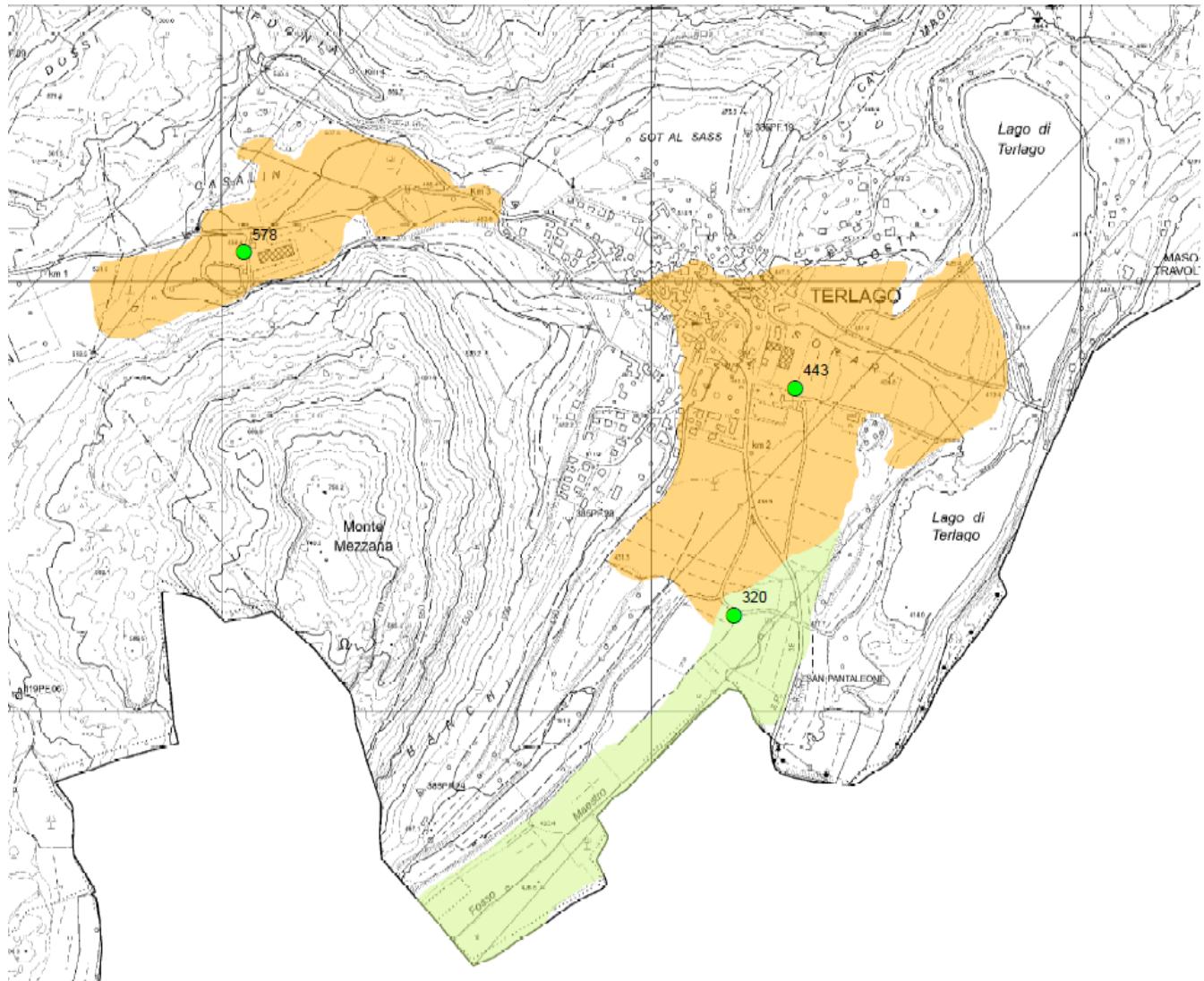
| Zona sismica | Fenomeni riscontrati | Accelerazione con probabilità di superamento del 10% in 50 anni |
|--------------|---|---|
| 1 | Zona con pericolosità sismica alta. Indica la zona più pericolosa, dove possono verificarsi forti terremoti. | $a_g \geq 0,25g$ |
| 2 | Zona con pericolosità sismica media, dove possono verificarsi terremoti abbastanza forti. | $0,15 \leq a_g < 0,25g$ |
| 3 | Zona con pericolosità sismica bassa, che può essere soggetta a scuotimenti modesti. | $0,05 \leq a_g < 0,15g$ |
| 4 | Zona con pericolosità sismica molto bassa. E' la zona meno pericolosa, dove le possibilità di danni sismici sono basse. | $a_g < 0,05g$ |

<http://www.territorio.provincia.tn.it/portal/server.pt?open=514&objID=21159&mode=2>



Carta delle caratteristiche sismiche

<http://www.protezionecivile.tn.it/territorio/Cartografia/cartografiematica/-Cartografiaseismica/pagina9.html>



Legenda

- VS30
- A: $VS30 > 800 \text{ m/s}$ - Non rilevato
- B: $360 \text{ m/s} < VS30 < 800 \text{ m/s}$
- C: $180 \text{ m/s} < VS30 < 360 \text{ m/s}$
- E: Terreni C o D, $5 \text{ m} < \text{spessore} < 20 \text{ m}$
- Confini Comunità di Valle

Microzonazione Sismica di primo livello del Trentino

Nuova Carta realizzata dal Servizio Geologico della Provincia autonoma di Trento

La Microzonazione Sismica studia i possibili effetti locali a seguito di uno scuotimento al suolo indotto da un terremoto in profondità. Lo scuotimento sismico può essere infatti amplificato alla superficie in funzione delle caratteristiche locali del sottosuolo e della topografia.

Per l'intero territorio provinciale è stata redatta la Carta della Microzonazione Sismica di primo livello, sulla base di quanto definito negli Indirizzi e Criteri di Microzonazione Sismica, testo approvato nel 2008 da parte della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome e dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri (Dipartimento della Protezione civile).

Questa cartografia (vedi immagine allegata) definisce in modo qualitativo zone a comportamento sismico omogeneo, prendendo in considerazione possibili amplificazioni di tipo topografico o stratigrafico.

Sono quindi definite zone stabili prive di amplificazioni locali quelle caratterizzate da substrato roccioso affiorante o sub-affiorante in presenza di topografia con acclività inferiore ai 15°. Le zone suscettibili di amplificazioni locali di tipo topografico sono caratterizzate dalla presenza di substrato ed acclività maggiori di 15°.

Le zone suscettibili di amplificazioni locali di tipo stratigrafico comprendono invece le aree con depositi di versante e quelle lungo le vallate con depositi a granulometria grossolana o medio-fine. In presenza di depositi medio-finì si attendono i massimi effetti di amplificazione locale.

Le zone suscettibili di instabilità sono infine caratterizzate da movimenti gravitativi soggetti a potenziale innesco a seguito di una scossa sismica.

Nella seguente pagina si riporta un estratto della cartografia di microzonazione sismica di primo livello del territorio trentino (Servizio Geologico PAT), evidenziante il territorio di Terlago.

Nell'individuazione di massima possibile con l'attuale cartografia i nuclei abitati del Comune di Vallegalli sono individuati in:

TERLAGO

- ZONE PRIVE DI AMPLIFICAZIONI LOCALI
Zona 1 - sub strato lapideo
- ZONE SUSCETTIBILI DI AMPLIFICAZIONI LOCALI
Amplificazione di tipo stratigrafico
Zona 8 - depositi grossolani con spessore > 20 m

LOC. MASO TRAVOLT

- ZONE PRIVE DI AMPLIFICAZIONI LOCALI
Zona 1 - sub strato lapideo

COVELO

- ZONE PRIVE DI AMPLIFICAZIONI LOCALI
Zona 1 - sub strato lapideo

MASO ARIOL

- ZONE SUSCETTIBILI DI AMPLIFICAZIONI LOCALI
Amplificazione di tipo stratigrafico
Zona 8 - depositi grossolani con spessore > 20 m

MONTE TERLAGO

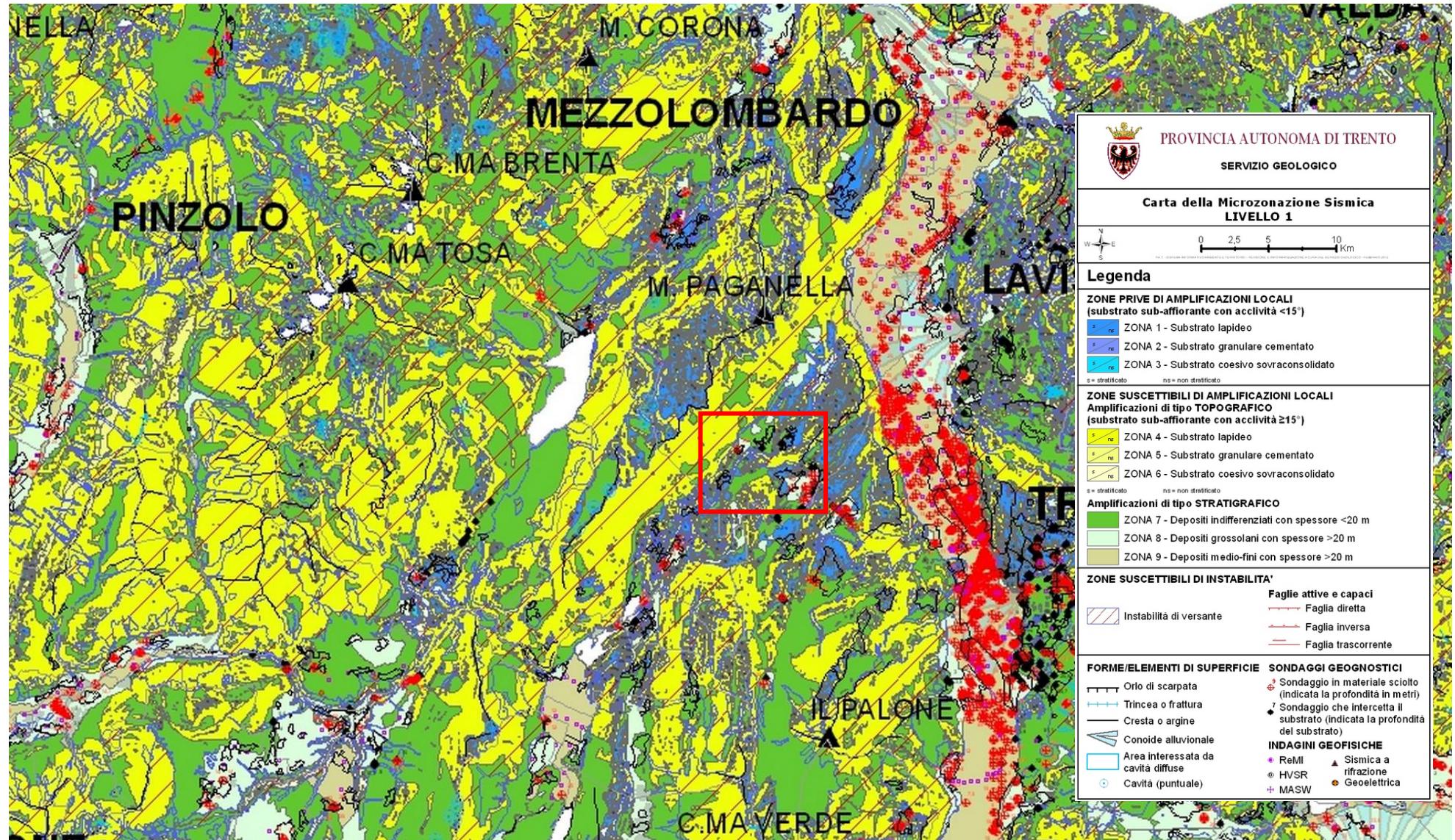
- ZONE SUSCETTIBILI DI AMPLIFICAZIONI LOCALI
Amplificazione di tipo stratigrafico
Zona 7 - depositi indifferenziati con spessore < 20 m

LE VALLENE

- ZONE PRIVE DI AMPLIFICAZIONI LOCALI
Zona 1 - sub strato lapideo

Carta della microzonazione sismica di 1° livello

<http://www.protezionecivile.tn.it/statico/sismologia/microzonazione.jpg>



PIANO DI PROTEZIONE CIVILE DEL COMUNE DI VALLELAGHI

CRITICITÀ, ALLERTAMENTO E GESTIONE DELL'EMERGENZA:

Le caratteristiche proprie di un evento sismico comportano l'applicazione diretta del MODELLO DI INTERVENTO – fase di ALLARME:

SEGUIRE LE PROCEDURE CONTENUTE NELLA SEZIONE 5 - SCHEDE MOD.INT. 2 E MOD.INT. da n° 7 a n° 10.

In aggiunta alle disposizioni standard si ricorda che in caso evento sismico, si dovranno applicare le seguenti disposizioni:

- ATTIVITÀ PRIORITARIA DI RICERCA E SOCCORSO NEI RIGUARDI DELLA POPOLAZIONE;
- VERIFICA DELLA VIABILITÀ ANCORA IDONEA ALL'UTILIZZO IN BASE ALL'EVENTO (MAGNITUDO ED EFFETTI);
- VERIFICA DELL'AGIBILITÀ STATICÀ DEGLI EDIFICI ATTI ALL'ACCOGLIENZA ED AL SOCCORSO DELLE PERSONE (EDIFICI STRATEGICI) ANCORA IDONEI ALL'UTILIZZO IN BASE ALL'EVENTO (MAGNITUDO ED EFFETTI);
- VERIFICA DELL'ACCESSIBILITÀ DELLE AREE AREE TATTICHE E DI ACCOGLIENZA VOLTE PRIORITARIAMENTE AL SOCCORSO DELLE PERSONE OVVERO ANCORA IDONEE ALL'UTILIZZO IN BASE ALL'EVENTO (MAGNITUDO ED EFFETTI);

TUTTE LE PROCEDURE ANDRANNO VERIFICATE IN CONFORMITÀ ALLE DISPOSIZIONI PROVINCIALI – VEDI PIANO PROVINCIALE DI PROTEZIONE CIVILE.